

COMPARTO GARANTITO PURO

Obiettivo finanziario del Comparto

Le proiezioni (al lordo degli oneri di gestione e fiscali gravanti sulla quota) sono elaborate su un orizzonte temporale a 10 anni e basate sui benchmark dei mercati tradizionali delle componenti quotate dei singoli comparti e su uno scenario di mercato - elaborato dall'advisor finanziario al 31/03/2022 – che considera rendimenti attesi nel medio termine moderati per la componente obbligazionaria (seppur in incremento rispetto alle precedenti proiezioni), superiori per quella azionaria.

Comparto Garantito Puro

(classificazione Covip: Garantito)

Finalità: Soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o prossimo alla pensione che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati. Il comparto è destinato ad accogliere anche i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Garanzia: il Comparto prevede una garanzia da parte del gestore di rimborso di un importo almeno pari alla somma dei valori (contributi) versati dall'avvio della convenzione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti erogati nel corso della durata della convenzione. La garanzia opera alla scadenza della convenzione e qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- ✓ riscatto totale per decesso ai sensi dell'art.14, comma 3) del D.Lgs. 252/2005;
- ✓ riscatto totale per invalidità permanente ed inoccupazione superiore a 48 mesi, ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 252/2005;
- ✓ riscatto parziale ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 252/2005 (riscatto 50% nel caso, tra gli altri, di adesione a fondi di solidarietà)
- ✓ anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa ai sensi dell'art. 11, comma 7 lettera b) del D.Lgs. 252/2005.

Grado di rischio: Basso. La volatilità media annua attesa è pari al 2,5%.

Rendimento medio annuo atteso: 0,5% nominale, corrispondente a un rendimento reale annuo atteso¹ pari a -1,1%. Si segnala che il comparto presenta una garanzia di capitale, a scadenza o in caso di eventi specifici, come sopra descritto.

Probabilità di shortfall rispetto all'inflazione: 73% (probabilità che, sulla base delle simulazioni prospettiche e su dati storici, il rendimento dell'investimento, nell'orizzonte temporale della gestione, risulti inferiore al limite citato).

¹ Inflazione media ipotizzata pari a ca. 2,4% annua a 10 anni

a. Ripartizione strategica delle attività

Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità)

A livello strategico il comparto prevede l'investimento prevalente in strumenti obbligazionari (95%, di cui 85% governativi), soprattutto di breve durata, con una componente ridotta di strumenti azionari (5%).

Ripartizione per area geografica

Per quanto riguarda gli strumenti obbligazionari l'area di investimento è costituita dai Paesi dell'area Euro. Per quanto riguarda gli strumenti azionari l'area di investimento è globale (Paesi Sviluppati).

Valute e coperture valutarie

La valuta del comparto è l'Euro. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non superi il 15% delle disponibilità complessive.

Duration media della componente obbligazionaria

La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark adottato, è pari a ca. 4,1 anni.

Aspetti etici, sociali ed ambientali

Il tema sarà oggetto di approfondimenti da parte del Consiglio di Amministrazione, mirati alla valutazione di fattibilità in merito all'introduzione di profili di responsabilità sociale nell'ambito delle gestioni, valutandone prioritariamente l'impatto e la relativa adeguatezza nel contesto generale delle strategie di investimento.

Benchmark

Gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

| Indice benchmark | Ticker Bloomberg | Ticker Refinitiv | Peso |
|--|------------------|------------------|------|
| JP Morgan ITALIA 1-5y | N.D. | JEITCEE | 40% |
| JP Morgan EMU IG all mat. | JPMGEMUI | JEIGAE(RIEUR) | 20% |
| JP Morgan EMU Gov IG 1-5y | JNEU1R5 | JEIGCEE(RIEUR) | 25% |
| ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index | ERLV | ERLV(ML:RIEUR) | 10% |
| MSCI Daily Net TR World Index | MSDEWIN | MSWRLDE(NR) | 5% |

b. Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessiStrumenti finanziari in cui si intende investire

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

- ✓ Strumenti obbligazionari:
 - corporate entro il limite massimo del 40% (massimo 2% per singolo emittente);
 - con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) o Baa3 (Moody's) ammessi entro il limite massimo del 5% (massimo 2% per singolo emittente governativo, 1% per singolo emittente corporate). In ipotesi di downgrade al di sotto di tali limiti minimi, il gestore sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole al Fondo;
 - privi di rating: massimo 2%
- ✓ Strumenti azionari:
 - entro il limite massimo del 10%.

Strumenti alternativi

Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati

Ammessi secondo la definizione dell'articolo 1 del D.M. 166/2014: nei limiti degli articoli 4 e 5 del medesimo D.M. 166/2014 e, in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli fissati in convenzione.

OICR

Ammessi purché:

- rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come da ultimo modificata dalla Direttiva 2014/91/UE (in caso di OICR azionari solo se il sottostante è rappresentato da titoli, cd. "cash based");
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore ai sensi del successivo punto d) Caratteristiche dei mandati.

c. Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile

Modalità di gestione

La gestione delle risorse è demandata a intermediari professionali mentre il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo. Le risorse sono gestite tramite convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005.

Stile di gestione

Le risorse del Comparto sono gestite mediante mandati con uno stile di gestione attivo, con l'obiettivo di ottenere risultati migliori dei relativi parametri di riferimento rispettando i limiti di rischio accordati.

Ulteriori dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo "d) Caratteristiche dei mandati".

Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)

Il livello annuo massimo di rotazione del portafoglio ritenuto coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato è pari al 200%.

Indicatori di rischio

L'operato del gestore è valutato tramite la tracking error volatility (TEV), ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del gestore e quelli dell'indice di riferimento.

I dettagli sui livelli di rischio massimi accordati sono contenuti nel successivo paragrafo "d) Caratteristiche dei mandati".

d. Caratteristiche dei mandati

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

Le risorse del Comparto sono gestite da un unico gestore tramite una convenzione assicurativa di ramo VI con garanzia contrattuale di restituzione del capitale versato, a scadenza e per eventi.

Principali caratteristiche dei mandati

| Mandato | Garantito |
|--|--|
| Durata | 8 anni (dal 2/5/2019 al 1/5/2027) |
| Benchmark | 85% Governativo Emu (prevalentemente Italia e a 1-5 anni); 10% Corporate Euro 1-5 anni; 5% Azioni Globali |
| Limite di rischio | TEV: max 3% (annuo) |
| Principali limiti di investimento | Corporate: max 40%; Bond HY: max 15% Azionario: max 10% |

| | |
|---|---|
| Esposizione valutaria netta non Euro | Max: 15% |
| Struttura commissionale | Fissa, in % del patrimonio in gestione. |

e. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

La titolarità dei diritti di voto inerenti i valori mobiliari oggetto della gestione spetta, in ogni caso, al Fondo pensione. Il Fondo pensione richiede, se ritenuto utile, alla Banca depositaria la documentazione necessaria per l'esercizio del diritto di voto e ne dà informazione al gestore. La rappresentanza del Fondo pensione per l'esercizio del diritto di voto può essere conferita al gestore, con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea. Il voto è esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Fondo pensione, anche con riguardo a più assemblee.